

**Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference**

X

TOP / POJ / ODG / TDR

A5

IT

OL: DE

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

2

**Programma di lavoro della Task Force Aree Protette del
Segretariato permanente per 2009/2010**

Programma quadro 2009-2010

RETE DELLE AREE PROTETTE ALPINE - ALPARC

Un contributo per l'applicazione della Convenzione delle Alpi

coordinata dalla

Task Force Aree Protette

Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi

Dopo consultazione ed approvazione del Comitato d'Indirizzo Internazionale e dei partner istituzionali (12 settembre 2008, Bled/Slovenia) e dell'Assemblea Generale delle Aree Protette Alpine (10 ottobre 2008, Bled/Slovenia).

I Cooperazione tematica

Manifestazioni (proposte delle aree protette alpine):

1. Conferenza internazionale "Rete ecologica alpina - una risposta al cambiamento climatico per preservare la biodiversità ?"

Partner: Parco Nazionale di Berchtesgaden (D)

Data : Ottobre 2009

Descrizione

La messa in atto della rete ecologica alpina può essere una delle risposte al cambiamento climatico che si produce nelle Alpi, più rapido che altrove, in risposta alle necessità di migrazione delle specie in particolare in altitudine ed in latitudine. Si tratta pertanto di una strategia d'adattamento. La conferenza mira a determinare con l'intervento di esperti, le buone strategie da utilizzare e prenderà anche in considerazione i dispositivi del Piano clima della Convenzione delle Alpi elaborato dalla Francia (e altri documenti sul tema sviluppati nei paesi alpini). Le iniziative per realizzare la rete ecologica alpina (Convenzione delle Alpi, progetto « continuum ecologico » ed ECONNECT) saranno presentate ed analizzate, come contributo alle strategie di adattamento al cambiamento climatico dei paesi alpini (in particolare il Piano clima della Convenzione delle Alpi).

2. VII Assemblea Generale e Conferenza internazionale della rete ALPARC: Aree protette e gestione della fauna selvatica - quali direzioni prendere? Un contributo all'anno internazionale della biodiversità 2010

Partner: Parco Nazionale Svizzero (CH)
Data : Ottobre 2010

Descrizione

Si tratta della VII Assemblea Generale e Conferenza internazionale della rete ALPARC organizzata nel Parco Nazionale Svizzero. Il tema della conferenza riguarda la questione della gestione della fauna selvatica e degli habitat (incluso le pressioni alle quali sono esposti) nelle aree protette. La questione è centrale nella gestione delle aree protette. L'Assemblea Generale riunirà tutte le grandi aree protette delle Alpi. Sarà l'occasione di presentare le azioni realizzate nel 2009-2010 e di approvare il programma di lavoro per il 2011-2012.

3. Co-organizzazione del trofeo Danilo Re e manifestazione ALPARC 2009

Partner: Parco Nazionale degli Hohe Tauern (A)
Data : Marzo 2009

Descrizione

Il Trofeo Danilo Re è la più grande manifestazione transalpina dei guardiaparco di tutte le aree protette alpine. Questa competizione sportiva (sci di fondo, sci alpinismo, slalom gigante e Tiro al bersaglio) è accompagnata da un incontro tematico (seminario o formazione) di ALPARC coordinato dalla TFAP. Permette di rivolgersi ad un grande numero di agenti di terreno per informarli sulle attività della rete e della Convenzione delle Alpi e di trattare di un tema d'attualità per la professione. Il tema nel 2009 riguarderà il ruolo e l'esperienza dei guardiaparco nella gestione dei grandi carnivori nelle Alpi.

4. Co-organizzazione del trofeo Danilo Re e manifestazione ALPARC 2010

Partner: Parco Nazionale Svizzero (CH)
Data : Inverno 2010

Descrizione

Il Trofeo Danilo Re è la più grande manifestazione transalpina dei guardiaparco di tutte le aree protette alpine. Questa competizione sportiva (sci di fondo, sci alpinismo, slalom gigante e Tiro al bersaglio) è accompagnata da un incontro tematico (seminario o formazione) di

ALPARC coordinato dalla TFAP. Permette di rivolgersi ad un grande numero di agenti di terreno per informarli sulle attività della rete e della Convenzione delle Alpi e di trattare di un tema d'attualità per la professione. Il tema nel 2009 riguarderà le diverse offerte e possibilità di formazione offerte ai guardiaparco nelle Alpi.

5. Accompagnamento e coordinamento dei gruppi di lavoro in cooperazione con i capofila dei vari gruppi di lavoro (seminari di lavoro, riunioni di coordinamento, viaggi di studio)

Partner: Aree Protette Alpine e capofila dei vari gruppi di lavoro (Parco naturale Adamello Brenta, Parco Nazionale Gran Paradiso, Parco Nazionale Svizzero ; REEMA)

Descrizione

I temi dei gruppi di lavoro riflettono tre priorità:

- Protezione e gestione del patrimonio naturale e culturale delle Alpi e delle loro risorse (fauna, flora, habitat, paesaggi);
- Gestione del turismo e del patrimonio culturale nelle aree protette
- Gestione della foresta e dell'agricoltura montana

La programmazione 2009-2010 prevede una nuova strutturazione dei gruppi di lavoro attivi dal 1997 sulla base della continuità delle azioni e dei temi attuali per le aree protette di ambito internazionale. Quest'organizzazione tiene conto delle priorità di lavoro della Convenzione delle Alpi nella misura in cui rispecchiano i temi trasversali presentati all'inizio di questo programma. I gruppi di lavoro danno anche un supporto per l'organizzazione delle manifestazioni a riguardo previste nel programma.

1. GL Grandi mammiferi e rapaci (Capofila: Parco Nazionale Gran Paradiso/I)

Riunione prevista nel 2009 sullo stambecco, in collaborazione con il comitato di esperti, Alpine Ibex European Groupe (GSE-AIESG). Contribuisce anche l'attività n°2 del programma.

2. GL Grandi Carnivori (Capofila: Parco naturale Adamello Brenta/I)

Riunione prevista nel 2009 sullo studio di fattibilità di uno strumento di comunicazione comune sul lupo, l'orso e la lince, in collaborazione con il Parco Nazionale degli Hohe Tauern (A). Contribuisce anche l'attività n°2 del programma.

3. GL Habitat (Capofila: Parchi nazionali Berchtesgaden/D e Hohe Tauern/A)

Questo gruppo sta attualmente definendo un nuovo progetto ETC. Spazio Alpino che succede al progetto HABILALP (cartografia degli habitat, 2003-2006). Questo lavoro sarà completato nella metà del 2009. Contribuisce anche l'attività n°2 del programma.

4. GL Turismo sostenibile, patrimonio culturale e mobilità (Capofila: Parco naturale regionale del Vercors/F)

Il gruppo di lavoro includerà questioni di gestione del patrimonio culturale, dei suoi territori e, in seguito ai lavori realizzati nel 2008, durante la Settimana alpina, i piloti del gruppo saranno riuniti nel 2009 per definire le azioni da sviluppare a favore di una mobilità più "ecologica" verso e nelle aree protette. Il gruppo propone di procedere ad uno scambio di esperienze tra le aree protette sul tema dell'integrazione dei visitatori portatori di handicap (nelle missioni di accoglienza e di gestione turistica). Le esperienze delle regioni e delle reti fuori delle Alpi dovrebbero anche essere considerate. Si dovrebbe creare delle sinergie con le attività della Convenzione delle Alpi sul tema.

5. GL Agricoltura e qualità dei prodotti (Capofila proposto: Parco Nazionale del Triglav/SI)
Questo gruppo lavorerà in futuro soprattutto sulla questione della qualità dei prodotti e servizi derivati dalle aree protette. Un sondaggio sulle priorità del gruppo sarà realizzato nel 2010.

6. GL Comunicazione comune ed educazione ambientale (Capofila: TFPA)
- Riunione annuale del gruppo prevista se possibile nel giugno 2009 - strumenti di comunicazione, prosecuzione dell'applicazione della strategia di comunicazione, studio di fattibilità per il progetto di multivisione, ecc.
- Nel 2010, seminario internazionale co-organizzato con il REEMA sulla questione dell'educazione ambientale montana nelle aree protette alpine - scambio di buone pratiche.
- La riunione annuale del gruppo di lavoro nel 2010 potrà svolgersi in occasione di questo seminario.

7. GL Know-how e costruzioni ecologiche nelle aree protette (Capofila: Parchi nazionali Les Ecrins/F e Gran Paradiso/I)

Il gruppo lavorerà sul "know-how" tradizionale (abitazioni) e sulle nuove costruzioni a bassa energia conformemente al Piano clima della Convenzione delle Alpi (proposta francese). Una riunione con i piloti di questo gruppo sarà organizzata nel 2009 per definire le nuove priorità.

8. GL Risorsa acqua (Capofila proposto: Parco Nazionale del Gesäuse/A)
Una riunione con il capofila del gruppo è prevista nel 2010 per definire le priorità del gruppo di lavoro ed identificare sinergie con le attività della Convenzione delle Alpi sul tema.

9. GL Banca dati e GIS (Capofila: Parco Nazionale Svizzero/CH)
Un seminario di lavoro di questo gruppo è previsto nel 2009 nel Parco Nazionale Svizzero allo scopo di definire metodi d'armonizzazione tra il GIS delle aree protette per poter lavorare meglio insieme su tematiche quali ad esempio la rete ecologica.

10. GL Valutazione dei servizi ambientali ed eco-bilanci delle aree protette alpine. (Capofila: Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane/I e Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie/I, in collaborazione con il Parco naturale regionale Orobic Valtellinesi/I)
Valutazione del valore dei servizi forniti dagli ecosistemi nelle aree protette (anche da un punto di vista economico). Elaborazione di una metodologia comune per la realizzazione di un eco-bilancio delle aree protette. Il gruppo si riunirà per la prima volta nel 2009.

La maggior parte dei gruppi è coordinata da un'area protetta capofila che contribuisce fortemente alla vita del gruppo di lavoro. Il coordinamento generale e la proposta di eventi sono realizzati in cooperazione tra la TFAP ed il capofila del gruppo interessato. La TFAP si occupa d'altra parte di raccogliere e valorizzare le esperienze delle aree protette sui temi d'interesse comune ai vari gruppi.

Sviluppo banca dati e ricerca nelle aree protette

6. Attualizzazione del sistema d'informazione geografica delle aree protette e della banca dati associata

Partner: Aree Protette Alpine e amministrazioni coinvolte

Descrizione

Il Sistema d'Informazione Geografica (GIS) di ALPARC riunisce numerosi dati sullo spazio alpino fra cui i limiti delle aree protette e dei dati associati (banca dati). È uno strumento fondamentale per il lavoro quotidiano di ALPARC. L'aggiornamento continuo di questi dati è necessario, ed anche il recupero di nuovi dati sulle aree protette (creazione di aree protette, nuove categorie...) così come di dati tematici relativi a dei progetti specifici. Questo lavoro comporta anche la ricerca di dati presso le istituzioni competenti. Armonizzazione dei dati ed in particolare dei loro metadati, applicando gli standard europei. Uso del GIS per realizzare delle carte: aggiornamento della carta delle aree protette ed altre cartografie tematiche secondo le necessità dei progetti in corso come ad esempio l'integrazione dei dati NATURA 2000 nell'arco alpino. Dei legami saranno ricercati tra il GIS e la banca dati della piattaforma Internet - Studio delle possibilità di "webmapping" in particolare. Delle sinergie con il programma SOIA della Convenzione delle Alpi saranno ricercate.

7. Sviluppo della banca dati di progetti di ricerca nelle aree protette - "European Mountain Pool"

Partner: IGF (Istituto di ricerca sulla montagna), ASSN (Accademia Svizzera delle scienze naturali)

Descrizione

Le aree protette sono anche zone di ricerca. Numerosi ricercatori ed istituti di ricerca vi conducono progetti in settori molto diversi: scienze naturali, scienze della terra, sociologia, economia, ecc. Le aree protette si sono organizzate per concertarsi meglio, e fare in modo che queste ricerche ed i loro risultati siano meglio conosciuti ed eventualmente meglio armonizzati, per permettere così una migliore comparabilità dei loro risultati. Per ciò è stata elaborata una banca dati, in collaborazione con l'Accademia Svizzera delle scienze naturali, che registra i diversi progetti in corso nei massicci montani in Europa per portare più trasparenza e promuovere una migliore concertazione per quanto riguarda i progetti ed i risultati della ricerca. Si tratta di continuare a sviluppare questa banca di dati e di procedere al suo aggiornamento.

8. Elaborazione di una rivista scientifica per le aree protette « e-co.mont »

Partner: IGF (Istituto di ricerca sulla montagna)/A

Descrizione

Informazioni sui vari progetti e risultati delle ricerche nelle aree protette alpine ed in altri massicci europei, in particolare Carpazi e Pirenei. Rivista semestrale che potrebbe avere dei

numeri a tiratura speciale. Quest'azione è coordinata da ISCAR, da ALPARC, dall'Accademia austriaca delle scienze e dall'Università di Innsbruck.

9. Organizzazione del simposio di ricerca delle aree protette in cooperazione con il Parco Nazionale degli Hohe Tauern (A)

Partner: Parco Nazionale degli Hohe Tauern (A)
Data: 17-19 settembre 2009

Descrizione

Un simposio internazionale che riunisce ogni quattro anni numerosi ricercatori dell'arco alpino e i servizi scientifici dei vari parchi e riserve del massiccio alpino per concertarsi meglio sulle ricerche da condurre nell'ambito delle aree protette, presentare i risultati delle ricerche e proporre dei progetti in comune per gli anni futuri. Le priorità di ricerca della Convenzione delle Alpi dovranno avere un ruolo di rilievo nelle proposte di progetti. Si suggerisce una concertazione ristretta con il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi.

Il Rete ecologica (continuum ecologico)

10. Elaborazione ed esecuzione del progetto "continuum ecologico" (finanziamento B) *

Partner: Fondazione Svizzera MAVVA (sponsor)

* Questo progetto non richiede alcun finanziamento in proprio, fatta eccezione per i costi di preparazione, che saranno attribuiti al progetto 2009-2010. Nel caso in cui il progetto non sia approvato, il lavoro investito nel progetto può essere recuperato per i lavori realizzati nell'ambito dei progetti ECONNECT e della piattaforma rete ecologica.

Descrizione

ALPARC coopera con ISCAR, CIPRA International ed il WWF internazionale nel progetto "Continuum ecologico" Uno studio di fattibilità è stato realizzato nel 2007-2008 e dovrebbe risultare in un progetto principale che riguarda soprattutto l'applicazione della rete ecologica nei territori pilota basandosi in particolare sulle aree protette esistenti e sulla rete NATURA 2000.

11. Coordinamento dei lavori per ALPARC del progetto ETC. « ECONNECT » (Finanziamento B e fondo specifico TFAP)

Partner: Unione Europea (FEDER) Programma ETC *Spazio Alpino*

Nota bene: la durata del progetto va dal **1.9.2008 al 31.08.2011** ed il finanziamento indicato corrisponde a questo periodo. Il finanziamento B corrisponde al FEDER. Il finanziamento TFAP esiste già, un fondo speciale è stato creato per questo progetto sulla base dei residui del TFAP presso il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi. Quest'attività fa parte del programma 2009-2010 in sinergia con le azioni 9 e 11 ma non influisce sul budget del programma di base (finanziamento A).

Descrizione

Si tratta di un progetto europeo del programma "Spazio alpino" (ETC.). La TFAP vi appare come partner ed avrà a suo carico soprattutto il coordinamento del progetto al livello dei territori pilota nelle Alpi. Sarà anche implicata nei "Workpackages" che riguardano l'analisi globale delle barriere e dei corridoi a livello alpino, della gestione dei dati, della comunicazione del progetto e del trasferimento del "know-how" verso altri territori ed in particolare verso i Carpazi nel quadro del partenariato di montagna della Convenzione delle Alpi (MoU firmato).

12. Partecipazione alla piattaforma "Rete ecologica" della Convenzione delle Alpi

Descrizione

La piattaforma rete ecologica è stata creata durante la Conferenza delle Alpi del 2006 su decisione di tutti i paesi alpini. La presidenza attuale è assicurata dalla Germania e sarà trasmessa alla Francia nel 2009. La piattaforma lavora sull'analisi della situazione nei paesi alpini, sulla comunicazione a proposito progetto e sulle possibilità d'applicazione del concetto nei siti pilota - soprattutto con il progetto "Continuum ecologico" La TFAP contribuisce a questi lavori ed è presente a tutte le riunioni della piattaforma.

III Comunicazione ed informazione per il grande pubblico

13. Realizzazione di prodotti di comunicazione per il grande pubblico:

- informazioni espositive sulle aree protette
- opuscolo tematico in legame con il tema dell'Assemblea Generale
- realizzazione di bollettini d'informazione e rapporti di attività
- analisi di fattibilità per la realizzazione di uno strumento comune di comunicazione di ampia portata ("*multivisione*") su domanda del GL "Comunicazione comune ed Educazione ambientale"

Descrizione

Una delle missioni centrali della TFAP consiste nell'elaborazione di strumenti comuni di comunicazione che illustrino la cooperazione delle aree protette ed il loro ruolo nell'ambito della Convenzione delle Alpi per la conservazione della biodiversità e lo sviluppo sostenibile. Vari

strumenti sono stati realizzati per tenere conto di questa dimensione “per il grande pubblico” (strategia e carta grafica, pubblicazioni, mostre, strumento di visita virtuale, ecc.). Per il programma 2009-2010, sarà realizzato uno stand d'esposizione sulla cooperazione delle aree protette e le loro varie missioni e un opuscolo tematico in legame con l'Assemblea Generale (gestione della fauna selvatica nelle aree protette). Altro tema che potrà essere trattato: il ruolo delle aree protette per la conservazione del patrimonio alpino. Ciò richiederà inizialmente una definizione di questo patrimonio alpino comune e potrebbe basarsi sui lavori del GL Know-How e costruzioni ecologiche, coordinato dai parchi francesi ed italiani. Il programma prevede anche la realizzazione di uno studio di fattibilità di un grande strumento di multivisione sulle aree protette ed il suo finanziamento da parte delle aree protette o di altri finanziatori. (Proposta del GL “Comunicazione comune ed Educazione ambientale”). Coordinamento in caso di lancio dell'operazione multivisione sulla base dello studio di fattibilità.

14. Sviluppo della piattaforma Inter- ed Extranet di ALPARC

Descrizione

Strumento centrale della cooperazione tra le aree protette e strumento faro della comunicazione della rete ALPARC, la piattaforma Internet e la sua parte privata, l'extranet, (realizzate nel 2008 nel quadro di una prima fase di sviluppo) dovranno essere sviluppati per allargare le loro funzionalità, aggiornare i loro dati, aggiungere la loro banca dati centrale ed offrire spazi di collaborazione in linea per i diversi gruppi di utenti. La piattaforma è in 5 lingue, numerose traduzioni sono dunque da realizzare per le attualizzazioni. Funzionalità specifiche permetteranno anche agli amministratori di spazi protetti di aggiungere ed animare la località (messa in linea di manifestazioni nel calendario, di dati da condividere, di attualità, aggiornamento dei dati sul loro spazio protetto). La biblioteca di risorse sarà regolarmente arricchita. La banca dati centrale dovrà anche permettere di migrare la banca dati « contatti » attuale, diventata obsoleta, sotto una forma più efficace, che permetta un'introduzione centralizzata dei dati ed una gestione facilitata degli smistamenti pubblici e degli e-mailings.

15. Coordinamento dei lavori per la concezione di una “Casa dei Bambini Alpini”

Descrizione

La Casa dei Bambini Alpini (CBA) a Briançon (Hautes Alpes / PACA / Francia) è una buona opportunità per sensibilizzare il pubblico giovane alle grandi sfide alpine, e può anche svolgere il ruolo di una finestra della Convenzione delle Alpi in un sito transfrontaliero mitico. La sua localizzazione geografica beneficia di un'ampia gamma di diversi tipi di aree protette in un raggio di una decina di chilometri ad ogni lato della frontiera. Anche i parchi italiani e gli enti pubblici sono implicati nel progetto. Dovrà riguardare in priorità i giovani nella fascia 3 - 12 anni (3 - 5; 6 - 9; 10 - 12). La TFAP procederà alla redazione di una trama del progetto come base per un futuro lavoro svolto da un ufficio specializzato sul tema. La TFAP propone anche un viaggio di studio per i politici ed ogni persona interessata ad iniziare il progetto. La realizzazione concreta di questo progetto non potrà tuttavia essere a carico della TFAP e

dovrà essere oggetto di una ricerca di finanziamenti supplementari. Il programma ALCOTRA offre tale possibilità. La TFAP assumerà anche l'organizzazione di almeno due riunioni all'anno per coordinare il progetto nel 2009-2010.

16. Sviluppo, diffusione ed applicazione della strategia di comunicazione delle aree protette in particolare sotto l'aspetto dei centri visitatori e verso i mass media

Partner : Aree protette alpine

Descrizione

ALPARC coordinata dalla sua TFAP del SPCA ha elaborato nel quadro del programma ALPENCOM (2005-2007) una strategia comune di comunicazione per il grande pubblico delle aree protette. Si tratta di esprimere verso il grande pubblico ed i mass media il ruolo delle aree protette nell'ambito della Convenzione delle Alpi e la necessità di una cooperazione per garantire la conservazione della biodiversità e la promozione di uno sviluppo sostenibile delle Alpi. È anche uno strumento importante per far conoscere meglio la Convenzione delle Alpi nei numerosi centri visitatori ed i diversi mezzi di comunicazione delle aree protette. Un kit con vari strumenti per l'applicazione di questa strategia sarà proposto alle aree protette (carta grafica, modelli di documenti comuni come delle cartoline o delle presentazioni PowerPoint standardizzate nelle lingue alpine). Comprende anche l'edizione e la diffusione di alcuni documenti di comunicazione comune dalle aree protette.

IV Azioni specifiche

Cooperazione esterna – Alpi – Carpazi

17. Congresso internazionale Alpi - Carpazi: "I grandi Carnivori: Esperienze e gestione nelle Alpi e i Carpazi"(Finanziamento A, B e C)

Partner: Ministero tedesco dell'ambiente (BMU) ; fondazione tedesca « Heidehof » ; Principato di Monaco

Descrizione

Le evoluzioni storiche molto diverse tra i due massicci, tuttavia molto vicini, in termini di gestione dei grandi carnivori (l'orso, il lupo e la lince) hanno fatto sì che i problemi con i quali si confrontano oggi gli amministratori siano molto diversi. La conservazione della biodiversità, il turismo sostenibile, la gestione dei rischi per la popolazione, le attività di pastorizia, la caccia e molti altri argomenti devono essere trattati nell'ambito di questa problematica. Inoltre, il ritorno di questi animali nelle Alpi ed alcuni problemi di gestione nei Carpazi richiedono un approccio globale con uno scambio intenso tra tutti gli attori. Lo scopo del congresso è di permettere uno scambio di esperienze tra tutti gli attori dei due massicci e di trarre conclusioni dalle buone pratiche presentate.

V Coordinamento generale, partecipazione ai lavori della Convenzione delle Alpi e rafforzamento della rete ALPARC

18. Coordinamento generale della rete ALPARC, partecipazione ai lavori della Convenzione delle Alpi, rappresentazione della rete, prestazioni e servizi

Partner: Comitato d'Indirizzo Internazionale e presidenti ALPARC, altre aree protette alpine

Descrizione

La missione principale della TFAP consiste nell'animazione della rete ALPARC ed ha come scopo di rafforzarla nel quadro della Convenzione delle Alpi. Perciò è necessario un contatto continuo con le aree protette sul loro territorio, compresa la presenza in occasione di eventi importanti organizzati dalle aree protette partner della rete (interventi dei presidenti di ALPARC, del Comitato d'Indirizzo Internazionale e di esperti inclusi). Quest'azione include anche gli aspetti della gestione amministrativa della rete e i lavori che riguardano il funzionamento della TFAP nell'ambito del SPCA. La TFAP partecipa anche a molti gruppi di lavoro della Convenzione delle Alpi (patrimonio mondiale dell'Unesco, rete ecologica, trasporti...) come ai comitati permanenti della Convenzione delle Alpi. La TFAP è anche portata a rispondere regolarmente a diverse richieste che provengono da varie strutture (Amministrazioni, ministeri, aree protette, ONG, altri). Questo compito fa parte delle missioni frequenti. Una parte non trascurabile del tempo degli incaricati di missioni vi è dedicata senza che ciò possa essere valutato con precisione (inoltre la diffusione delle diverse informazioni legate a questi organismi).

19. Coordinamento del Comitato d'Indirizzo internazionale (CII) e del gruppo di monitoraggio nazionale francese

Partner: Aree protette che organizzano il CII

Descrizione

Il Comitato d'Indirizzo Internazionale di ALPARC si riunisce due volte all'anno. Conformemente alla convenzione quadro, la TFAP garantisce l'organizzazione logistica ed informa regolarmente il CII sugli argomenti d'attualità. Il CII svolge anche un ruolo centrale nella programmazione delle azioni di ALPARC, coordinate dalla TFAP. Una riunione straordinaria del CII sotto forma di seminario di lavoro potrebbe essere prevista ed allargata alle aree protette interessate (direttori) per trattare delle possibilità di finanziamento delle aree protette da sponsors (e patronato) sulla base di un raffronto internazionale delle pratiche e degli approcci.

20. Sviluppo e manutenzione di strumenti logistici e di prodotti di comunicazione (ViViAlp, biblioteca, fototeca, cartoteca, mostre...) (Finanziamento A e B)

Partner: Aree protette Alpine

Descrizione

La TFEP ha sviluppato numerosi strumenti per la cooperazione internazionale e la comunicazione. Occorre mantenerli, aggiornarli, svilupparli ed a volte ripararli. Con il contributo, anche finanziario, delle aree protette, gestisce questi aspetti di manutenzione e di aggiornamento (integrazione di nuove aree protette, nuovi punti d'interesse, ecc.) che riguardano la visita virtuale delle aree protette (ViViAlp). Gestisce e sviluppa anche la sua fototeca, la sua cartoteca e la biblioteca, che raccoglie migliaia di titoli. Si prevede anche di procedere alla ristampa del catalogo della mostra "Montagne mitiche". Questo dipenderà dalla partecipazione delle aree protette interessate.

3) Lista supplementare: progetti al di fuori dell'attuale budget (B/C)

- Multivisione sulle aree protette (durata di realizzazione 2 anni).
- Libro destinato al grande pubblico sulle aree protette (durata di realizzazione 3-5 anni).
- Serie di poster tematici e di cartoline con una diffusione nell'arco alpino
- "Parchi senza confine" –azione a favore delle persone portatrici di handicap
- Strumenti pedagogici e di comunicazione per la mostra "il ritorno della vita selvatica" (CD audio, strumenti per gli alunni delle scuole, ecc.)
- Valutazione della portata delle attività di ALPARC nelle Alpi da un punto di vista quantitativo e qualitativo

A = Finanziamento del programma di base

B = Finanziamento da parte di terzi (aree protette, sponsor, UE, ...)

C = Finanziamento da parte delle Parti contraenti

TFAP = Task Force Aree Protette

SPCA = Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi.

PPACA = Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi

ISCAR = International Scientific Committee of Alpine Research / Comitato Scientifico internazionale della Ricerca Alpina

REEMA = Réseau Alpin d'Education à l'Environnement Montagnard/ Rete per l'educazione all'ambiente